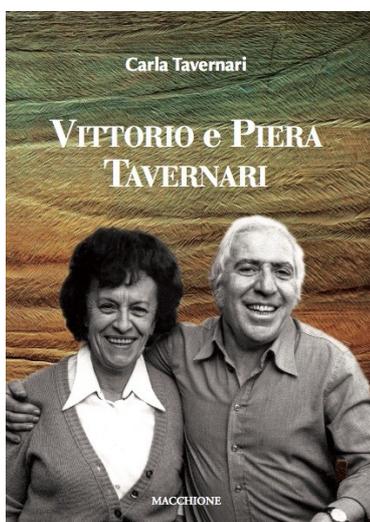


Pietro Macchione Editore

Varese



Autrice **Carla Tavernari**

Titolo **Vittorio e Piera
Tavernari**

| | |
|------------------|-------------------|
| Formato | 30x23 |
| Pagine | 148 |
| Anno di edizione | 2017 |
| Prezzo | € 30,00 |
| Isbn | 978-88-6570-407-3 |

Carla Tavernari ripercorre in questo libro l'avventura umana, familiare ed artistica dei suoi genitori: lo scultore Vittorio Tavernari e la violinista Piera Regazzoni.

La storia prende avvio agli inizi del Novecento, dalle vicende delle famiglie d'origine agli anni giovanili, dall'incontro nel 1942 in un ospedale di guerra - dove Piera suonava per i soldati feriti - per proseguire poi di decennio in decennio tra i tanti episodi, viaggi, eventi e mostre da cui la vita dei due protagonisti fu costellata. Carla rievoca gli incontri con numerosi esponenti della vita culturale del secolo scorso a cui assistette da ragazza: da Francesco Arcangeli a Enzo Carli, da Mimise e Renato Guttuso a Dante ed Elsa Isella, da Beppe e Pupa Panza di Biumo ai Piovene, da Carlo Ludovico e Licia Raghianti a Pier Carlo Santini ed altri ancora, ai quali i suoi genitori erano legati da profonda amicizia.

Accanto ai ricordi, hanno supportato la ricostruzione delle biografie i documenti che costituiscono l'Archivio Vittorio Tavernari: saggi di storici e critici d'arte, cataloghi, lettere, inviti e cartoline, alcuni dei quali, insieme a fotografie di personaggi, mostre, sculture e articoli di giornali e riviste, corredano il testo. L'ultimo capitolo riguarda le tante iniziative che hanno visto presenti opere di Tavernari: tra le più recenti, ad esempio, l'apertura nel giugno del 2014 del "Museo '900" a Firenze nell'antico Spedale delle Leopoldine in Piazza S. Maria Novella e nel 2016 la partecipazione alla mostra dei Maestri della scultura del '900 a Villa Fiorentino di Sorrento.

Un ricordo affettuoso del passato rispettivamente a trenta e a dieci anni dalla scomparsa dei protagonisti ed un segno presente per Giuditta e Lorenzo, cui il libro è dedicato.

Carla Tavernari, nata a Varese, si è laureata in Lettere Moderne nel 1975 all'Università Statale di Milano con una tesi in Storia dell'Arte, relatrice Anna Maria Brizio. Ha lavorato presso la Sovrintendenza per i Beni Artistici e Storici di Milano alla schedatura e catalogazione di opere d'arte di edifici religiosi di Varese e provincia. In seguito ha insegnato Materie Letterarie nelle scuole statali. Dal 1987 si occupa dell'Archivio Vittorio Tavernari collaborando con enti, istituzioni e privati. Ha pubblicato articoli sulle riviste: "Annali dell'Istituto e Museo di Storia della Scienza, Firenze" (1975); "Critica d'arte" (1979); "Museologia" (1980); "Kos" (1986); "Tracce" (1997) e, insieme a Luigi Piatti, il libro "Lettere a Vittorio Tavernari" (1994). Ha curato la mostra "Vittorio Tavernari - dalle Maternità alle Pietà" per il Comune di Busto Arsizio (1996). Nel 2007 ha collaborato alla mostra varesina "Vittorio Tavernari - La scultura come vita" curata da Vittorio Sgarbi e ad altre numerose esposizioni ed iniziative.